



Comune di
Montalto Uffugo

Provincia di Cosenza

E

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0005735/2024 del 14/03/2024

Firmatario: MARIO LEPORACE, FRANCESCO RENATO MARRELLO, FILIPPO MAURIZIO ROCCA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
e documenti allegati**

Il Collegio dei Revisori

DOTT. MARIO LEPORACE

DOTT. FILIPPO MAURIZIO ROCCA

DOTT. FRANCESCO RENATO MARRELLO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 58 del 13.03.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Montalto Uffugo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì Montalto Uffugo, 13.03.2024

Il Collegio dei Revisori

DOTT. MARIO LEPORACE

DOTT. FILIPPO MAURIZIO ROCCA

DOTT. FRANCESCO RENATO MARRELLO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti membri del collegio dei Revisori:

- -Mario Leporace, Presidente;
- -Filippo Maurizio Rocca, componente;
- -Francesco Renato Marrello, componente;

nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 04/01/2022;

Premesso che

- l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- il Collegio ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 approvato dalla giunta comunale in data 07.03.2024 con delibera n. 44, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione ;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 07.03.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Montalto Uffugo registra una popolazione al 31.12.2023, di n. 20.159 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione 2023-2025.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente:

- **non è** strutturalmente deficitario ma è comunque in riequilibrio finanziario.
- **è in avanzo** Lettera (A) per Euro 26.097.262,32 ed **in disavanzo** Lettera (E) per Euro 21.866.737,68 (come sotto evidenziato nel prospetto).

- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

*Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31.12.2019 (ultimo salva imprese DL 34/2020), relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.*

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022 (ULTIMO RENDICONTO APPROVATO)

L'organo consiliare ha approvato proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- non è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) in quanto negativo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	26.097.262,32
di cui:	
a) Fondi vincolati	41.625.928,00
b) Fondi accantonati	6.338.072,00
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	- 21.866.737,68

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	4.632.525,78	5.233.209,23	3.383.522,69
<i>di cui cassa vincolata</i>	9.139.369,43	7.622.010,28	8.031.787,83

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza dell'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2022, **ha rispettato** i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

La quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata riassorbita** con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.

NB il rendiconto di gestione 2023, la cui scadenza è fissata da Testo Unico al prossimo 30 aprile, è in corso di redazione, pertanto il prospetto di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione fa riferimento ai dati presuntivi.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024-2026, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 2.489.254,03	€ 452.299,00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 2.400.998,16	€ 765.950,40	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 9.726.617,60	€ 10.653.405,00	€ 10.365.000,00	€ 10.365.000,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 10.004.858,01	€ 8.494.964,16	€ 4.858.800,00	€ 4.858.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.990.742,00	€ 3.295.642,00	€ 2.893.242,00	€ 2.893.242,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.813.414,52	€ 4.091.404,13	€ 16.291.135,35	€ 22.634.728,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 2.725.000,00	€ 2.400.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 36.148.343,12	€ 28.842.000,00	€ 28.295.000,00	€ 28.295.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 71.299.227,44	€ 59.995.664,69	€ 63.703.177,35	€ 70.046.770,89

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 1.428.654,06	€ 897.502,30	€ 1.428.654,06	€ 1.428.654,06
Titolo 1 - Spese correnti	€ 22.356.113,70	€ 20.243.699,42	€ 15.281.498,95	€ 15.281.498,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 8.619.412,68	€ 7.067.354,53	€ 16.291.135,35	€ 22.634.728,89
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.746.703,88	€ 1.945.108,44	€ 1.406.888,99	€ 1.406.888,99
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 36.040.000,00	€ 28.842.000,00	€ 28.295.000,00	€ 28.295.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 71.190.884,32	€ 59.995.664,69	€ 63.703.177,35	€ 70.046.770,89

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Analisi disavanzo presunto

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2023	2024	2025	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2015	3.865.599,21	175.709,06	175.709,06	175.709,06	3.338.472,03
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co, 1, d.l.	2020	10.023.559,82	1.252.945,00	1.252.945,00	1.252.945,00	

n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						6.264.724,82
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	2019	6.322.139,66	486.318,44	486.318,44	486.318,44	4.863.184,34
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		20.211.298,69	1.914.972,50	1.914.972,50	1.914.972,50	14.466.381,19

Dei singoli disavanzi, quello da cambio metodo FCDE non è stato stanziato nella spesa ma, come avvenuto per gli esercizi finanziari 2021 e 2022, si dà atto del suo recupero in sede di rendiconto, all'atto del ricalcolo del fondo crediti complessivo, e la relativa quota viene accantonata nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

Si richiama inoltre l'attenzione sulla deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 29.02.2024 avente ad oggetto APPROVAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2023 E PRESA ATTO DELLO STATO DI RECUPERO DELLE QUOTE DI DISAVANZO PROGRAMMATO (RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO, FAL, CAMBIO METODO FCDE ORDINARIO) dalla quale si può evincere, alla data della redazione del previsionale 2024-2026, un risultato da rendiconto 2023 da lettera E) pari ad € - 15.980.116,74, con un ulteriore miglioramento, rispetto al disavanzo programmato, pari ad € - 16.879.519,73, di € 899.402,99.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Anno: 2023

	GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1° gennaio			3.383.522,69	
RISCOSSIONI	(+)	5.380.564,87	44.863.987,57	50.244.552,44
PAGAMENTI	(-)	6.685.887,17	46.112.910,62	52.798.797,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			829.277,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			829.277,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	36.363.713,33	9.047.530,90	45.411.244,23
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.101.860,66	9.222.148,89	19.324.009,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			26.916.512,02
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023				16.318.000,00
Fondo anticipazioni liquidità				25.043.628,76
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				600.000,00
Altri accantonamenti				15.000,00
Totale parte accantonata (B)				41.976.628,76
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				190.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				75.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				655.000,00
Totale parte vincolata (C)				920.000,00
Parte destinata agli investimenti				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				-15.980.116,74
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Il miglioramento si può verificare rispetto al ripiano "programmato" dei disavanzi previsti sulla annualità 2023:

Descrizione	Disavanzo 31.12.2020	Quota annua	Disavanzo 31.12.2021 programmato	Disavanzo 31.12.2022 programmato	Disavanzo 31.12.2023 programmato
FAL	12.529.449,8	1.252.945,00	11.276.504,8	10.023.559,8	8.770.614,8

FCDE ordinario dopo controllo al PRF Corte Conti	5.523.768,47	368.251,23	5.155.517,24	4.787.266,01	4.419.014,78
Riacc straord	4.217.017,33	175.709,06	4.041.308,27	3.865.599,21	3.689.890,15
	22.270.235,6				16.879.519,73
				Disavanzo ottenuto al 31.12.2023	15.980.116,74
				Ulteriore miglioramento rispetto al ripiano programmato	899.402,99

Visto che:

- il contenuto dell'articolo 111, comma 4-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi";
- in ragione di tale disposto sono stati modificati anche i principi contabili. Il nuovo paragrafo 9.2.30 (in vigore dal 2 ottobre 2020) ha disposto quanto segue: "Il disavanzo di amministrazione ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel piano di rientro e dalla registrazione dei maggiori accertamenti o dei minori impegni previsti nel bilancio negli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi. Pertanto, gli enti che hanno approvato un piano di rientro che individua le attività da adottare annualmente e preveda i relativi maggiori accertamenti o minori impegni, alla fine di ciascun esercizio possono: a) quantificare il maggiore ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente rispetto a quello applicato in via definitiva al bilancio di previsione; b) verificare se tale maggiore ripiano è determinato dall'anticipo delle attività previste nel piano di rientro per gli anni successivi; c) ridurre il disavanzo da ripianare negli esercizi successivi per un importo pari al maggiore ripiano che rispetta la condizione di cui alla lettera b). Nel caso in cui non sia possibile riferirlo ai piani di rientro, il maggiore ripiano del disavanzo è attribuito alle componenti del disavanzo di amministrazione in ordine di anzianità di formazione del disavanzo stesso, nei limiti delle quote previste nell'esercizio successivo e seguenti e restano ferme le modalità di ripiano previste nei piani di rientro, che termineranno prima del previsto.";
- che il maggior recupero è stato determinato da una politica di minori impegni e maggiori accertamenti, comunque implicita nelle attività messe in atto con il piano di riequilibrio pluriennale vincolato, che ha ridotto la forbice tra entrata e spesa, generando il miglioramento auspicato;
- che tale miglioramento favorisce la compressione del disavanzo applicato al bilancio previsionale 2024/2026, prima annualità, in funzione di quanto disposto dall'articolo 111, comma 4-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso

di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo

delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”;

- che pertanto, in luogo di € 1.796.902,29 così composto: € 1.252.945,00 disavanzo da FAL, € 175.706,06 ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario, € 368.251,23 per cambio metodo FCDE “ordinario”, viene stanziato, per la annualità 2024, un disavanzo da ripianare pari ad € 897.499,30 (€ 1.796.902,29 - € 899.402,99).

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio previsionale non è attualmente previsto FPV, dovendo gli uffici ancora terminare l'attività di riaccertamento ordinario dei residui, al netto di un FPV di parte capitale, pari ad € 765.950,40, già previsto nel 2024 con il riaccertamento dei residui dello scorso anno.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	829.277,34
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.686.207,34
2	Trasferimenti correnti	9.928.453,69
3	Entrate extratributarie	7.765.254,08
4	Entrate in conto capitale	7.632.316,02
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	2.402.530,89
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.847.905,94
TOTALE TITOLI		69.262.667,96
TOTALE GENERALE ENTRATE		70.091.945,3

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
1	Spese correnti	21.917.665,37
2	Spese in conto capitale	13.507.710,34
3	Spese per incremento attività finanziarie	0
4	Rimborso di prestiti	2.197.630,46
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	28.846.866,14

	TOTALE TITOLI	67.469.872,31
	SALDO DI CASSA	2.622.072,99

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate, tuttavia, come già evidenziato nel Consuntivo 2022, raccomanda di attivare tutte le misure possibili, tese ad incrementare la capacità di riscossione.

Verifica equilibrio corrente anni 2024-2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO		Anno: 2024		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		829.277,34		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	897.502,30	1.428.654,06	1.428.654,06
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	+	22.444.011,16	18.117.042,00	18.117.042,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	20.243.699,42	15.281.498,95	15.281.498,95
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.099.000,00	3.348.757,95	3.348.757,95
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	-	1.945.108,44	1.406.888,99	1.406.888,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-642.299,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	+	452.299,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O = G+H+I+L+M	-190.000,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	765.950,40	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+	6.491.404,13	16.291.135,35	22.634.728,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	7.067.354,53	16.291.135,35	22.634.728,89
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	190.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	+	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	+	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		-190.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennale		-190.000,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	
applicazione quota FAL pagata nel 2023	452.299,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.535.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	
Sanzioni codice della strada	
Entrate per eventi calamitosi	
Altre da specificare	
Totale	1.987.299,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	
consultazione elettorali e referendarie locali	
spese per eventi calamitosi	
recupero quota disavanzo FAL	1.252.945,00
Recupero quota capitale salva imprese	
recupero quota riaccertamento straordinario	175.709,06
Ripiano riequilibrio e pareggio parte corrente	558.644,94
Totale	1.987.299,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 51 del 22.12.2023.

Sul DUP il Collegio dei revisori ha espresso parere positivo con verbale n. 50 del 24/11/2023

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dalle disposizioni di legge e risulta allegato al documento unico di programmazione.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 non è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA"

emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

A tal riguardo si evidenzia che tale programmazione è adesso allegata al PIAO e non più al DUP.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'8 per mille.

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
unico	1.170.000,00	1.414.187,40	1.500.000,00	1.500.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	3.790.000,00	4.122.600,00	4.200.000,00	4.200.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	3.441.617,60	3.441.617,60	3.450.000,00	3.450.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 1.443.750,00	€ 1.479.961,70	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il PEF per il 2024 verrà approvato entro la data del prossimo 30 aprile, termine ultimo per la predisposizione del piano economico e della relativa manovra tariffaria.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Titolo 1 - recupero evasione	Residui presunti	Previsione 2023	
		Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	2.829.852,06	1.100.000,00	550.000,00
Recupero evasione TASI	0,00	350.000,00	175.000,00
Recupero evasione TARI	0,00	85.000,00	---
Recupero evasione Imposta di soggiorno			
Recupero evasione imposta di pubblicità			

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Recupero FAL	Spesa in c/capitale
2023	140.000,00	140.000,00	0,00
2024	140.000,00	140.000,00	0,00
2025	140.000,00	140.000,00	0,00
2026	140.000,00	140.000,00	0,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, si accerta solo quanto incassato.

Con atto di Giunta n.43 in data 07.03.2024 la somma di euro 30.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per la quota minima del 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	3.338,00	3.338,00	3.338,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	290.000,00	250.000,00	250.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	293.338,00	253.338,00	253.338,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	239.743,00	240.000,00	240.000,00
Percentuale fondo (%)	81,72	94,73	94,73

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2024	Spese/costi Prev. 2024	% copertura 2024
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	122.400,00	340.000,00	36,00%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Trasporto scolastico	115.000,00	377.000,00	30,50%

Canone unico patrimoniale

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 250.000,00.

Titolo 3	Residui presunti	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	2.558.404,67	650.000,00	€ 250.000,00	€ 208.775,00	€ 250.000,00	€ 210.000,00	€ 250.000,00	€ 210.000,00

Il gettito stimato tiene conto del canone fisso di euro 800,00 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	2.138.500,00	0,00	1.957.500,00	0,00	1.957.500,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.563.299,77	0,00	1.559.299,77	0,00	1.559.299,77	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	7.932.641,67	0,00	6.536.013,70	0,00	6.536.013,70	0,00
104	Trasferimenti correnti	3.367.100,00	0,00	1.221.100,00	0,00	1.221.100,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	706.061,53	0,00	627.327,53	0,00	627.327,53	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	4.531.096,45	0,00	3.375.257,95	0,00	3.375.257,95	0,00
100	Totale TITOLO 1	20.243.699,42	0,00	15.281.498,95	0,00	15.281.498,95	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.025.950,40	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	6.041.404,13	0,00	16.191.135,35	0,00	22.634.728,89	0,00
200	Totale TITOLO 2	7.067.354,53	0,00	16.291.135,35	0,00	22.634.728,89	0,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006. La previsione per gli anni 2024-2026 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024-2026 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	3.099.000,00	3.348.757,95	3.348.757,95

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro-aggregato 10 del bilancio, ammonta ad euro 70.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti; rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per euro 200.000,00

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2022 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, sebbene i tempi di pagamento siano ulteriormente migliorati, e pertanto **è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali per Euro 108.136,65.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente come richiesto ha effettuato la ricognizione annuale con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 22.12.2023, riferita alla data del 31.12.2022. Risulta in essere una sola partecipazione, per la quale si è tentata prima la dismissione e poi la procedura di richiesta di liquidazione, senza alcun esito. Trattandosi di una quota percentuale inferiore all'1 per cento, l'Ente non ha la necessità di consolidare il proprio bilancio con quello della partecipata.

Ente	Ragione sociale	Misura della partecipazione	Durata dell'impegno
1	ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L.	0,96	31.12.2030

A tal riguardo il Collegio dei Revisori ha espresso il parere con Verbale n. 52 del 15/12/2023 avente per oggetto: PARERE RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2022 EX ART. 24 D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 COME MODIFICATO DAL D.LGS 16 GIUGNO 2017 N. 100.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione

Indebitamento	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	10.198.846,50	9.241.251,52	9.440.522,40
Nuovi prestiti (+)	0,00	225.000,00	2.400.000,00
Prestiti rimborsati (-)	957.594,98	858.597,00	1.038.551,24
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.241.251,52	8.607.654,52	10.801.971,16

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2024	2025	2026
Oneri finanziari	719.764,07	720.000,00	720.000,00
Quota capitale	1.038.551,24	518.782,11	518.782,11
Totale fine anno	1.578.361,95	1.580.125,21	1.238.782,11

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2024	2025	2026
Interessi passivi	706.061,53	627.327,53	627.327,53
entrate correnti	22.444.011,16	18.117.042,00	18.117.042,00
% su entrate correnti	3,14%	3,46%	3,46%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni. A tal riguardo, da agosto 2022 il Ministero ha inviato due figure professionali esterne contrattualizzate per 36 mesi dedicate alla gestione, monitoraggio e rendicontazione dei fondi PNRR, coordinate dal responsabile del settore LL.PP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR. A tal riguardo, con apposito atto di giunta, è stata istituita una cabina di regia composta dai responsabili dei settori LL.PP, Ufficio Finanziario e Ufficio Manutenzione

Di seguito il prospetto caricato sul portale Corte Conti – Conte:

CUP	DESCRIZIONE	Codice missione	Importo	Capitolo Spesa	Capitolo Entrata	Stato procedura
H87H21000830001	Completamento e riqualificazione vicoli centro storico	M5C2I.2.1	€ 374.000,00	363/61	464/61	Aggiudicato
H81B21002850001	Riqualificazione di un'area urbana in Via Pianette mediante la realizzazione di parco sportivo	M5C2I.2.1	€ 518.000,00	363/63	464/62	Aggiudicato
H87H21000840001	Riqualificazione pavimentazione centro storico	M5C2I.2.1	€ 4.107.500,00	363/62	464/63	Aggiudicato
H83H19000540001	Sistemazione idraulica del tratto cittadino del Fosso del Granchio	M2C4I.2.2	€ 999.800,00	30041/25	30041/25	Appaltato e lavori in corso di esecuzione
H82J18000150001	Messa in sicurezza di un tratto di strada di S. Maria la Castagna interessato da un movimento franoso	M2C4I.2.2	€ 500.000,00	30041/24	30041/24	Appaltato e lavori in corso di esecuzione
H84H20000700001	Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico alla località Caldo piano mediante ripristino della struttura stradale di contenimento interessata da dissesto	M2C4I.2.2	€ 535.000,00	30041/26	30041/26	Appaltato e lavori in corso di esecuzione
H84H22000300006	Efficientamento energetico delle reti di illuminazione pubblica sul territorio - 4 intervento	M2C4I.2.2	€ 130.000,00	363/64	464/64	Ultimato in corso di chiusura
H84H22000820006	Efficientamento energetico delle reti di illuminazione pubblica sul territorio - 5 intervento	M2C4I.2.2	€ 130.000,00	363/76	464/76	In fase di progettazione
H84H22000830006	Efficientamento energetico delle reti di illuminazione pubblica sul territorio - 6 intervento	M2C4I.2.2	€ 130.000,00	363/77	464/77	Ammesso a finanziamento
H82I20000040001	Efficientamento energetico delle reti di illuminazione pubblica sul territorio - 2 intervento	M2C4I.2.2	€ 130.000,00	1600/17	40031/17	Ultimato
H89J21005020001	Efficientamento energetico delle reti di illuminazione Pubblica sul Territorio – 3 Intervento	M2C4I.2.2	€ 260.000,00	30041/22	30041/22	Ultimato
H87B20013540002	Adeguamento impianto antincendio scuola dell'infanzia via E. Berlinguer	M4C1I3.3	€ 83.500,00	7000/5	7000/5	Ultimato
H88H22000240006	Ampliamento dell'asilo nido sito in via petrozza	M4C1I.1.1	€ 810.000,00	363/75	363/75	Accordo quadro aggiudicato
			€ 8.707.800,00			

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per tutti i suindicati progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021 e per alcuni, anche la successiva quota del 20%.

Inoltre sono in itinere i seguenti progetti finanziati con il PNRR e attivati dall'ATS n. 3 "Media Valle Crati" di cui il Comune di Montalto è Ente Capofila:

Missione Componente	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	CUP presente in ReGiS alla data del 20/03/2023
M5C2	CUP:H84H22000210005	AMBITO TERRITORIALE N.3 MONTALTO UFFUGO (CAPOFILA). AMBITO TERRITORIALE ACRI/ SANTA SOFIA DEPIRO (PARTNER), AMBITO TERRITORIALE ROGLIANO (PARTNER) - INTERVENTO A VALERE SUL FONDO PNRR*VIA PIAZZA DE MUNNO 1*INTERVENTI A SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI MINORI VULNERABILI	Si	211.500,00	211.500,00	Si
M1C1	CUP:H89I23000690009	AMBITO TERRITORIALE N.3 MONTALTO UFFUGO (CAPOFILA).- Componente 1 - Sub-Investimento 1.7.2 RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE	Si	132.350,43.	132,350,43	Si

Solo il secondo progetto è stato affidato ed è in corso di esecuzione, mentre per il primo sono in corso di definizione le procedure di affidamento in quanto è stata approvata da poco la rimodulazione.

I dati di tutti i progetti attivati con il PNRR saranno trasmessi mediante la piattaforma CON.TE

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

e) Come già evidenziato negli precedenti, vista la scarsa capacità di riscossione delle entrate tributarie, la scarsa attività di controllo delle dichiarazioni, dei versamenti e la riscossione dei ruoli con i riflessi connessi alla gestione finanziaria dell'Ente, **l'organo di revisione raccomanda di attivare gli uffici onde raggiungere una efficace ed efficiente percentuale di riscossione, in particolare per quanto riguarda la tari ed il ruolo idrico.**

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Montalto Uffugo, 13/03/2024

¹L'organo di revisione

Dott. Mario Leporace

Dott. Francesco Renato Marrello

Dott. Filippo Maurizio Rocca

¹ *Firmato digitalmente*